



Chicche di

GOSSIP

I fratelli Giorgio, Silvia e Guido Damiani al ballo storico in costume organizzato da Damiani a Palazzo Serbelloni a Milano. A sin., Samantha Bath e Paolo Sorillo; sotto, Luca De Ambrosis.

LA MILANO IN COSTUME È DI MODA

FRATELLI DAMIANI SFARZO D'EPOCA AL GRAN BALLO

Guido e Silvia Damiani con, in primo piano, Cristina Capotondi; a dx., due momenti della splendida animazione della serata.



Valerio Staffelli alla festa per l'uscita di "Puoi baciare lo sposo", la nuova commedia interpretata da Diego Abatantuono; sopra, nel tondo, i fratelli Giovanni e Cristiano Caccamo.



Alessandro Genovesi, Alessandro Salem e Giorgio Restelli; in basso, Maurizio Totti e Giampaolo Letta.



Da sin., Giampaolo Letta, Maurizio Totti, Alessandro Genovesi, Dino Abbrescia, Diego Abatantuono, Salvatore Esposito, Diana Del Bufalo, Cristiano Caccamo, Francesca Vecchioni e Iginio Strassi.



Alta Società

Patrizia Grappelli

PERCHÉ PIACE TANTO IL TRASH

Gli ascolti parlano chiaro: la tv se ne è trash non piace! Il popolo sovrano ama le litigate, il "cannagato" dell'Isola dei famosi, le liti nei salotti di Canale 5: tutto premia assolutamente quel tipo di tv tanto bistrattata dalla critica! Quindi, ri-assumendo, la tv deve essere trash, altrimenti che divertimento c'è e, soprattutto, "aut Wiedersehen" ascolti. Ecco perché...

1. Perché diventiamo anche noi protagonisti, commentando in tempo reale sui social o il giorno dopo al bar.

2. Perché siamo un popolo di tifosi che si schiera da una parte o dall'altra, in una gara di "scambi di idee" che più futili non si può.

3. Perché fanno ridere, e questo è un requisito indispensabile: a chiunque piace ridere delle piccole disgrazie altrui, specialmente se ci si trova di fronte a persone ingenui e sciocche.

4. Perché mostrano il bello e il brutto della vita, non le vie di mezzo: o il troppo bello o il troppo brutto, l'eccesso nell'uno e nell'altro.

5. Perché non sono impegnativi, questi programmi, e se per una puntata riesci materialmente e velocemente a riprendere il filo.

E poi, diciamo: casi più disperati ci fanno sentire migliori e, per emulazione, questi programmi danno l'illusione che si possa diventare famosi con poco e che si possa guadagnare con il minimo sforzo!

ABATANTUONO-GENOVESI IN FESTA EVVIVA GLI SPOSI



IL PARTY DOPO LA PRIMA

Il cast del film all'uscita dalla sala dove è stato proiettato "Puoi baciare lo sposo": da sin., Dino Abbrescia, Enzo Miccio, Cristiano Caccamo, Diana Del Bufalo, Salvatore Esposito, il regista Alessandro Genovesi, Diego Abatantuono e l'autore della colonna sonora Giovanni Caccamo.